

Newsletter n. 27 del 22 Ottobre 2011

1. Varata la riforma dell'apprendistato

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 del 10 ottobre 2011, il **D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167**, recante "*Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247*".

Il nuovo decreto - composto di 7 articoli - disciplina quattro ipotesi di apprendistato:

- 1) **apprendistato per la qualifica e il diploma professionale**, per i giovani tra i 15 e i 25 anni con la possibilità di acquisire un titolo di studio in ambiente di lavoro (art. 3);
- 2) **apprendistato di mestiere**, per i giovani tra i 18 e i 29 anni che potranno apprendere un mestiere o una professione in ambiente di lavoro (art. 4);
- 3) **apprendistato di alta formazione e ricerca**, per i giovani tra i 18 e i 29 anni per conseguire titoli di studio specialistici, universitari e post-universitari e per la formazione di giovani ricercatori per il settore privato (art. 5);
- 4) **apprendistato per la riqualificazione di lavoratori in mobilità** espulsi da processi produttivi (art. 7, comma 4).

Abrogata la legge 19 gennaio 1955, n. 25.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Lavoro e formazione professionale – Contratto di apprendistato – Varata la riforma dell'apprendistato.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=276>

2. Registro imprese – Obbligo per le società di comunicare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)

L'articolo 16 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, impone:

- alle società di nuova costituzione che si sono iscritte nel Registro delle imprese dopo il 29 novembre 2008, di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da indicare nella domanda di iscrizione;
- alle società iscritte nel Registro delle imprese alla data del 29 novembre 2008 e non ancora cancellate, di pubblicare nel Registro il proprio indirizzo PEC, entro il termine del **29 novembre 2011**.

L'indirizzo della PEC verrà pubblicata nella certificazione dell'impresa insieme ai dati relativi alla sede. La casella di Posta Elettronica Certificata è considerata, infatti, un **domicilio elettronico dell'impresa** e dovrà risultare attiva e rinnovata regolarmente nel tempo.

La comunicazione deve essere fatta unicamente per via telematica tramite **ComUnica**, mediante i canali tradizionali (ComUnica-Starweb, ComUnica-Fedra e altri programmi disponibili sul mercato).

Per agevolare le imprese, sul portale www.registroimprese.it, è stata predisposta una **procedura semplificata on-line** che permette ai legali rappresentanti di effettuare in completa autonomia tale adempimento.

L'invio della richiesta di iscrizione della PEC è **completamente gratuito** e quindi esente dal pagamento sia dell'imposta di bollo che di qualsiasi altro diritto.

Le comunicazioni inviate dopo il 29 novembre 2011 saranno soggette alla **sanzione amministrativa pecuniaria** prevista dall'art. 2630 del Codice Civile in capo a ciascun soggetto che omette di eseguire denunce, comunicazioni o depositi presso il Registro delle Imprese. L'importo previsto va **da 206,00 a 2.065,00 euro**.

Per un approfondimento dell'argomento e per conoscere le modalità da seguire per la comunicazione della PEC al Registro imprese si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning** – Posta Elettronica Certificata (PEC) ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=240>

3. Disponibile la nuova versione ComunicaStarweb 3.3.30

Dal 18 ottobre 2011 è disponibile la nuova **versione 3.3.30** di ComunicaStarweb.

Le principali novità introdotte riguardano la nuova funzione di firma digitale on-line della Distinta di Comunicazione Unica, della Distinta Agenzia delle Entrate e, solo per la Lombardia, della SCIA; le quote sociali (trasferimento quote, variazione e sottoscrizione capitale sociale versato); il SUAP e la PEC per le società.

Di conseguenza è stata anche **aggiornata la Guida** a ComunicaStarweb (versione 1.26).

Se vuoi verificare in dettaglio le novità introdotte dall'ultima versione clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

http://starweb.infocamere.it/starweb/docPubblici/ELENCO_RILASCI.PDF

4. Atti con più disposizioni – Modalità di applicazione dell'imposta di registro

Gli **atti che contengono più disposizioni** che non hanno per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale scontano l'imposta fissa di registro una sola volta nella misura di 168,00 euro; le **donazioni sotto franchigia** - già esenti dall'imposta sulle donazioni - si registrano gratuitamente, senza dover corrispondere alcuna imposta di registro.

Gli **atti societari**, come i verbali d'assemblea, che contengono modifiche statutarie relative alla sede, alla denominazione della società, etc., sono tassati con un'unica imposta di registro fissa.

Nel caso di verbale che contenga una disposizione di contenuto patrimoniale e una disposizione priva di tale requisito, l'imposta deve essere corrisposta solo con riferimento alla disposizione che esprime una manifestazione di capacità

contributiva. In ogni caso, l'imposta da assolvere in sede di registrazione non può essere inferiore alla misura fissa, pari ad euro 168,00.

Questi i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con la **circolare n. 44/E del 7 ottobre 2011**.

Le questioni sono state esaminate nell'ambito delle attività svolte dal Tavolo di lavoro congiunto istituito tra il Consiglio Nazionale del Notariato e l'Agenzia delle Entrate.

In particolare, i quesiti posti dal Consiglio Nazionale del Notariato riguardano l'applicazione delle **imposte fisse di registro** nel caso di registrazione:

- di atti che recano più **disposizioni non aventi contenuto patrimoniale**;
- di atti di **donazione** contenenti più disposizioni donative per le quali non viene corrisposta l'imposta sulle donazioni, in quanto esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. n. 346/1990 ovvero in virtù dell'applicazione delle franchigie definite dall'art. 2, commi 49 e 49-bis, D.L. n. 262/2006.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della nuova circolare dell'Agenzia delle Entrate si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO – Imposte, tasse e diritti** – Imposta di registro.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=51>

5. Farmacia dei servizi – In vigore il terzo decreto attuativo – Nuovi servizi erogati dalle farmacie

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 2011, il **D.M. 8 luglio 2011**, recante *"Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale"*. Si tratta del terzo decreto attuativo della "Farmacia dei servizi", previsto del D. Lgs. n. 153 del 2009 (art. 1, comma 2, lettera f), che individua i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Il decreto, che è entrato in vigore il **15 ottobre 2011**, prevede l'erogazione da parte delle farmacie, pubbliche o private, di attività di:

- **prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale,**
- **pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e**
- **ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.**

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Farmacia – Apertura e gestione – L farmacia dei servizi.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=124>

6. Distributori di carburanti – Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico per i controlli metrologici

È stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 17 ottobre 2011, la **direttiva 4 agosto 2011** adottata dal Ministro dello Sviluppo Economico per

uniformare le procedure e rafforzare l'efficacia dei **controlli metrologici sui distributori di carburanti** conformi alla Direttiva 2001/22/CE, a maggior garanzia dei diritti e degli interessi dei consumatori e, al tempo stesso, della certezza delle regole anche per gli operatori interessati.

La direttiva ha il fine di uniformare su tutto il territorio nazionale le procedure relative ai controlli e le verifiche da effettuare, da parte dei laboratori e delle Camere di Commercio, nei controlli successivi relativamente ai distributori di carburanti.

Viene così data tempestiva attuazione alla previsione contenuta nel Decreto ministeriale 18 gennaio 2011, n. 32, relativo al regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui sistemi di misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua, ai sensi del Decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della Direttiva 2004/22/CE (MID).

La direttiva risponde anche alle preoccupazioni e agli interrogativi che erano sorti sulle tolleranze ammesse per gli strumenti in servizio, fissando al comma 2 dell'articolo 3 il "modus operandi" in caso venga riscontrato un errore compreso tra l'errore massimo permesso in sede di verifica periodica e quello di cui all'articolo 5, comma 3 del decreto n. 32 del 18 gennaio 2011.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della direttiva ministeriale si rimanda alla Sezione: **LA CAMERA DI COMMERCIO - Altre Attribuzioni2** - Attribuzioni in materia di metrologia.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=38>

7. Prevenzione incendi – Sul D.P.R. n. 151/2011 arrivano i primi chiarimenti dal Ministero dell'Interno

Con il **D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151** sono state dettate le nuove norme per la **semplificazione di procedimenti in materia di prevenzione incendi** che gravano sulle imprese, entrate in vigore il 7 ottobre 2011.

Per una corretta applicazione delle nuove norme, il Ministero dell'Interno ha emanato la **Circolare del 5 ottobre 2011, Prot. 4865** e la **Lettera-Circolare del 6 ottobre 2011, Prot. 0013061**, a cura della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.

Con la prima circolare viene richiamata l'attenzione sulle importanti novità semplificative dettate dalla nuova normativa (in particolare con l'introduzione della SCIA), che vanno in ogni caso coniugate con l'esigenza della tutela della pubblica incolumità.

Con la successiva Lettera-Circolare arrivano, invece, i primi **indirizzi applicativi**, che riguardano, in particolare:

- a) i **contenuti della SCIA** da depositare prima dell'inizio delle attività (Punto 2);
- b) i **nuovi procedimenti volontari**, quale il rilascio del Nulla Osta di Fattibilità (NOF) (Punto 3);
- c) i procedimenti e le varie fattispecie che si possono verificare nel **periodo transitorio** (Punto 4);
- d) la **documentazione** e la **modulistica** a corredo delle istanze e delle segnalazioni (Punto 5);
- e) l'**applicazione dei corrispettivi** per i servizi di prevenzione incendi effettuati dal Corpo nazionale dei VV.F., nelle more dell'emanazione di un nuovo decreto che determini i nuovi importi (Punto 6).

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo delle due nuove circolari ministeriali si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Attività economiche e figure professionali** - Prevenzione incendi

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=129>

8. INPS - Nuovo assetto organizzativo e funzionale del servizio di informazione e consulenza

Lo sviluppo della missione istituzionale dell'INPS ha generato negli ultimi anni una forte crescita della domanda di informazione e consulenza previdenziale da parte dei cittadini, che si riversa quotidianamente su tutte le strutture dell'Istituto attraverso i diversi canali di comunicazione messi a disposizione del pubblico (sportelli fisici, telefono, posta elettronica, PEC, ecc.).

A ciò va ad aggiungersi la sempre maggiore richiesta da parte delle diverse categorie di utenti di un'interlocuzione con la pubblica amministrazione connotata da tempestività e certezza nella risoluzione delle problematiche rappresentate, determinando, come risultante finale, una crescita della qualità attesa anche in tale ambito, così considerevole da imporre un tempestivo potenziamento del sistema di *customer care* ed una forte integrazione delle sue componenti.

Preso atto di tutto questo l'INPS emana la **Circolare n. 135 del 12 ottobre 2011**, con la quale fornisce le direttive organizzative finalizzate a costruire un sistema di *customer care* di primo e di secondo livello che favorisca la risoluzione delle problematiche sollevate dal cittadino utente senza la necessità di un suo accesso fisico all'Istituto.

A decorrere dal mese di novembre sarà, inoltre, attivato sperimentalmente e gradualmente sul territorio il modello organizzativo in cui tutte le telefonate indirizzate dai cittadini utenti ai numeri telefonici delle Direzioni provinciali, delle Agenzie complesse e territoriali, saranno canalizzate e gestite dal **Contact center multicanale (CCM)**.

Allo scopo di fornire risposte il più possibile esaustive, il CCM sarà articolato in sezioni specialistiche.

Se vuoi saperne di più e scaricare il testo della circolare clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/qpWALD>

9. Via libera agli interpellati in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Istituita la Commissione presso il Ministero del Lavoro

In data 17 ottobre 2011, è stato pubblicato, sul sito del Ministero del Lavoro, il **decreto direttoriale 28 settembre 2011** che istituisce la **Commissione per gli interpellati in materia di salute e sicurezza nel lavoro**, prevista dall'articolo 12, comma 2, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nel lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81) ed è stato anche **attivato l'indirizzo di posta elettronica: interpellosicurezza@lavoro.gov.it**.

I quesiti di ordine generale sull'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro possono essere inoltrati alla Commissione per gli interpellati, **esclusivamente tramite posta elettronica:**

- dagli organismi associativi a rilevanza nazionale degli enti territoriali e gli enti pubblici nazionali,
- dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e
- dai consigli nazionali degli ordini o collegi professionali.

Il Ministero del lavoro fa presente che le istanze di interpello trasmesse da soggetti non appartenenti alle categorie indicate o privi dei requisiti di generalità non potranno essere istruite. Non saranno pertanto istruiti i quesiti trasmessi, ad esempio, da studi professionali, associazioni territoriali dei lavoratori o dei datori di lavoro, Regioni, Province e Comuni.

Tutti gli interPELLI saranno pubblicati nell'apposita sezione "Interpello Sicurezza" del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto dirigenziale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Lavoro e formazione professionale** – InterPELLI in materia di lavoro – InterPELLI in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=275>

10. Impianti fotovoltaici – Due studi approfonditi del Consiglio Nazionale del Notariato

Il Consiglio Nazionale del Notariato ha recentemente pubblicato due studi in materia di realizzazione di impianti fotovoltaici apportano degli utili chiarimenti su alcuni aspetti civilistici e fiscali: il primo dal titolo "Alcune questioni civilistiche connesse alla realizzazione di un impianto fotovoltaico: prime note" (**Studio n. 221-2011/C**, approvato dalla Commissione Studi Civilistici il 14 luglio 2011), il secondo dal titolo "Profili fiscali degli atti relativi agli impianti foto-voltaici" (**Studio n. 35-2011/T**, approvato dalla Commissione studi tributari il 15 luglio 2011).

Lo Studio n. 221-2011/C (redatto da Maria Laura Mattia), dopo aver operato una ricognizione del quadro normativo di riferimento, si sofferma sulla classificazione dell'impianto fotovoltaico quale **bene mobile od immobile** ai sensi dell'art. 812 C.C. e sulla nozione di "costruzione" (citando all'uopo adeguata giurisprudenza).

Nello Studio n. 35-2011/T (redatto da Simone Ghinassi, Maria Pia Nastri, Giampiero Petteruti), vengono esaminati i differenti profili fiscali della contrattazione relativa agli impianti fotovoltaici o, in altre parole, i profili tributari degli atti con i quali si programma l'**installazione di impianti di produzione di energia fotovoltaica su bene altrui**.

Se vuoi scaricare i due studi direttamente dal sito del CNN clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/r2YOeY>

11. Dipendenti pubblici – Pubblicato il regolamento che stabilisce le regole per le verifiche dell'idoneità al servizio

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 20 ottobre 2011, il **D.P.R. 27 luglio 2011, n. 171**, recante "Regolamento di attuazione in materia

di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli enti pubblici nazionali in caso di permanente inidoneità psicofisica, a norma dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Il nuovo regolamento disciplina la procedura, gli effetti ed il trattamento giuridico ed economico relativi all'accertamento della permanente inidoneità psicofisica dei dipendenti, anche con qualifica dirigenziale, delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca e delle università, delle Agenzie di cui al D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, ai sensi dell'articolo 55-octies del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning** – Pubblica Amministrazione – Riorganizzazione e innovazione ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=236>

12. E' nato Dati.gov.it - Il Portale dei dati aperti della Pubblica Amministrazione

E' nato [Dati.gov.it](http://www.dati.gov.it), il **Portale dei dati aperti della Pubblica Amministrazione**. Il portale è nato per consentire a cittadini, sviluppatori, imprese, associazioni di categoria e alle stesse Pubbliche Amministrazioni di fruire nel modo più semplice e intuitivo del patrimonio informativo della pubblica amministrazione.

L'obiettivo è quello di portare le Pubbliche Amministrazioni italiane a "liberare" i propri dati, rendendoli accessibili e confrontabili tramite strumenti appositi. Con Dati.gov.it si apre una nuova stagione per la trasparenza e l'innovazione nella Pubblica Amministrazione italiana, fatta di App per smartphone, applicazioni, servizi web e visualizzazioni creative che potranno fare base sui dati riutilizzabili in formato aperto rilasciati dalla Pubblica Amministrazione. Dati.gov.it è progettato e sviluppato da **Formez PA**, su indicazione del **Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione**.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-Government e E-Learning** – Dati.gov.it – Il portale dei dati aperti della Pubblica Amministrazione.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=474>

Se vuoi accedere direttamente al portale clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.dati.gov.it/>

13. Cittadinanza – On-line nel sito del Ministero dell'Interno una guida aggiornata

Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno ha predisposto una **guida aggiornata sulla cittadinanza**, che illustra i principi fondamentali, i requisiti necessari, le competenze, le statistiche e le indicazioni per consultare on-line lo stato della propria pratica.

Nella Guida sulla cittadinanza si parte da un viaggio nei principi fondamentali su trasmissibilità, acquisto, perdita, riacquisizione, doppia cittadinanza, per passare ai casi particolari di riconoscimento ed alla disciplina della concessione per matrimonio o residenza.

Oltre alla normativa in materia, vengono, inoltre, presentati i dati statistici sul triennio 2008-2010, dai quali emerge un progressivo aumento delle domande di cittadinanza accolte.

On-line anche un primo gruppo di FAQ approntato dalla Direzione Centrale dei diritti civili, la cittadinanza e le minoranze

Ricordiamo che dal sito del Ministero dell'interno è inoltre possibile consultare in tempo reale lo **stato di avanzamento della propria pratica** relativa alla domanda di cittadinanza italiana presentata da un cittadino straniero.

Se vuoi saperne di più clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/qTIDbT>

14. Il Fisco punta sempre più sui servizi - Si allungano gli orari di apertura degli uffici delle Entrate

Il Fisco cambia orario per essere più vicino alle esigenze dei cittadini. Gli sportelli dell'Agenzia resteranno aperti più ore per supportare i contribuenti alle prese con gli adempimenti fiscali.

Una specifica direttiva prevede che l'orario minimo settimanale di apertura al pubblico passi **da 24 a 26 ore**, con almeno 30 ore e due giorni a orario continuato negli Uffici territoriali con maggiore affluenza di pubblico.

Per gli sportelli delle principali aree metropolitane le misure sono ancora più incisive e prevedono, in via sperimentale, l'erogazione dei servizi per almeno **32 ore** e l'apertura anticipata di determinati sportelli per le attività più richieste.

Per questo è stato siglato un protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali, che consente di sperimentare l'estensione dell'orario di sportello per gli uffici di Milano, Napoli, Roma e Torino (compresi gli uffici di Rivoli e Moncalieri), anticipando l'apertura mattutina e prolungando al pomeriggio i servizi al pubblico, grazie a una particolare articolazione volontaria dell'orario di lavoro dei dipendenti.

L'orario di apertura degli Uffici territoriali dovrà essere definito nelle diverse sedi a livello provinciale e potrà essere esteso ad altre aree geografiche.

Se vuoi scaricare il testo completo del Comunicato Stampa dell'Agenzia delle Entrate clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/ozwCjd>

15. OMI Mobile – Disponibile un'applicazione per dispositivi mobili

L'Agenzia del Territorio rende noto sul proprio sito che il servizio di consultazione delle quotazioni dell'**Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI)** è oggi fruibile anche su telefonia mobile attraverso un'applicazione ad hoc con interfaccia cartografica e localizzazione satellitare via GPS (*Global Positioning System*).

L'applicazione permette la navigazione cartografica sul device elettronico attraverso lo schermo touch screen. Grazie al GPS del dispositivo mobile, il sistema individuerà la posizione dell'utente, proponendo sullo schermo la rappresentazione cartografica viaria della posizione rilevata, con sovrapposto il poligono rappresentativo della Zona OMI di riferimento.

Con un semplice tocco sulla Zona OMI si aprirà una finestra sotto forma di pop-up che permetterà di selezionare e accedere alle schede delle quotazioni immobiliari relative alle varie tipologie di destinazione d'uso.

Il servizio, che amplia le modalità di consultazione dei dati già disponibili sul sito internet dell'Agenzia, è liberamente fruibile tramite gli smartphone touchscreen di ultima generazione, ed è stato sviluppato utilizzando il framework Geopoi Mobile.

Se vuoi saperne di più clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.agenziaterritorio.it/index.htm?id=9200>

16. Area Schengen – Al via il sistema di visto elettronico

L'11 ottobre 2011 è partito il sistema di visto elettronico per l'ingresso nei paesi dell'area Schengen, che controlla automaticamente le impronte digitali ed i tratti somatici delle persone che si presentano alle frontiere dello spazio comune.

Il nuovo sistema si chiama **VIS (Visa Information System)** ed è un database che raccoglie i dati relativi alle domande di visto presentate negli Stati dell'area. I dati raccolti vengono tempestivamente comunicati ai singoli consolati, al fine di aggiornare lo stato delle domande presentate nello spazio comune.

Sarà in questo modo agevolato anche il controllo alla frontiera grazie al confronto in tempo reale tra i dati elettronici presenti sul passaporto e quelli della persona che si presenta fisicamente davanti ai loro, riducendo al minimo la possibilità di falsificare i passaporti.

Il sistema è attualmente operativo nei consolati dei paesi dell'area Schengen in nordafrica: Algeria, Egitto, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia. Successivamente sarà attivato nei consolati del Medio Oriente (Israele, Giordania, Libano e Siria) quindi a quelli dei paesi del Golfo (Afghanistan, Bahrein, Iran, Iraq, Kuwait, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Emirati arabi e Yemen).

Entro due anni tutti gli oltre 2.500 consolati nel mondo saranno collegati al database europeo.

(Fonte: *Sito Dipartimento Politiche Europee*)

Se vuoi saperne di più clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://snurl.com/288ii6>

17. Fatturazione elettronica - Le note esplicative della Commissione UE

In data 5 ottobre 2011, la Commissione europea ha pubblicato le note esplicative della nuova normativa in tema di fatturazione elettronica di cui alla direttiva n. 2010/45/UE, adottata dal Consiglio dell'UE in data 13 luglio 2010.

L'obiettivo è di fornire indicazioni e linee guida in merito alla legislazione comunitaria in materia di IVA e, in particolare, alle disposizioni dettate dalla direttiva, che gli Stati membri dovranno recepire in modo da renderle effettive a partire dal 1° gennaio 2013.

Gli Stati membri, destinatari della direttiva, dovranno recepire le nuove disposizioni in modo tale da renderle effettive a partire **dal 1° gennaio 2013**.

La direttiva è frutto delle considerazioni della Commissione europea che ha sottolineato alcune **criticità** inerenti la **fatturazione elettronica**, richiamando l'attenzione su altri settori in cui occorre semplificare le norme IVA al fine di migliorare il funzionamento del mercato interno. Conseguentemente, si richiede agli Stati membri di rivedere le rispettive normative interne relative alla disciplina dell'IVA, con l'introduzione, ad esempio, di un **regime di contabilità di cassa** (che consente di versare l'IVA solo quando il pagamento ad essa relativo viene effettivamente incassato) o della possibilità di emettere "**fatture semplificate**" per importi inferiori a un dato ammontare.

(Fonte: *Il Quotidiano IPSOA*)

Se vuoi saperne di più clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/qZOvua>